



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data come da protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Eventi sismici 2016. Procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e all'art. 4, comma 1 lett. b) dell'Ordinanza Speciale n. 27/2021 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori relativi all'intervento di ricostruzione della Caserma dei Carabinieri sita nel comune di Pieve Torina (MC) - MCB0381, immobile questo ricompreso nell'elenco unico di cui all'Allegato 1 dell'O.C.S.R. n. 109/2020.

CIG: 92714545E0 CUP:G58D18000040001

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 96 del 17/12/2021, prot. n. 2021/22398/DIR e Determinazione n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR;

VISTI

- il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria" ed i successivi provvedimenti con i quali sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, in particolare la L. 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dall'articolo 57, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, il quale statuisce la proroga fino al 31 dicembre 2021 dello "stato di emergenza";



- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, “D.L. 189/2016) ed in particolare l’art. 15 co. 1 lett. d), il quale individua l’Agenzia del demanio come soggetto attuatore degli interventi di cui all’art. 1;
- l’art. 32 del D.L. 189/2016 recante “Controllo dell’ANAC sulle procedure del commissario straordinario”, il quale prevede che per gli interventi di cui all’art.14 del decreto medesimo, si applica l’art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);
- l’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 del 11 luglio 2017 e ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, O.C.S.R. n. 33/2017) e, in particolare, l’art. 3, commi 2, 3 e 4, in materia di qualificazione dei professionisti e criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche;
- l’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”, e, in particolare, l’Allegato 1 che sostituisce e integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze commissariali n. 27/2017, 33/2017, 37/2017, 56/2018, 64/2018 e 86/2020 e ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, O.C.S.R. n. 109/2020);
- l’Ordinanza Speciale n. 27 del 14 ottobre 2021 del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione recante “Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell’Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell’articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;
- l’Ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021 recante: “Armonizzazione delle scadenze relative ai danni gravi, ulteriori disposizioni in materia di proroga dei termini, di revisione dei prezzi e dei costi parametrici, di cui all’ordinanze commissariali n.118 del 7 settembre 2021 e n.121 del 22 ottobre 2021, nonché disposizioni integrative, modificative e correttive delle ordinanze n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 61 del 1[^] agosto 2018, n.110 del 21 novembre 2020, n.119 del 8 settembre 2021, n.116 del 13 agosto 2021”.
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito, per brevità, anche soltanto “D.Lgs. 50/2016” o “Codice”) e, in particolare, l’art. 32, comma 2, del Codice, nonché le Linee Guida ANAC, con riferimento al principio per cui ogni contratto dell’amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;
- le Linee Guida ANAC n. 1 recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;

- l’art. 1, comma 3, del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019 n. 55, e ss.mm.ii. che prevede che *“fino al 30 giugno 2023 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall’art. 133 co. 8 del d. lgs. 50/2016 n. 50 per i settori speciali;*
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii., recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, c.d. “Decreto Semplificazioni”* (di seguito, per brevità, anche *“D.L. 76/2020”*);
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e, in particolare, l’art. 52, co. 1, lett. a) 1) che, modificando l’art. 1, comma 1, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019 n. 55 (c.d. *“D.L. Sblocca cantieri”*), proroga fino al 30 giugno 2023 la sospensione dell’applicazione dell’articolo 59, comma 1, quarto periodo, del D.Lgs. 50/2016, nella parte in cui resta vietato il ricorso all’affidamento congiunto della progettazione e dell’esecuzione di lavori;
- l’*“Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma”* del 2 febbraio 2021 sottoscritto dal Commissario Straordinario, il Presidente dell’ANAC, i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria e l’A.D. dell’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.P.A. - Invitalia (che sostituisce il precedente accordo, sottoscritto fra le medesime parti il 28 dicembre 2016; di seguito, per brevità, *“Protocollo ANAC”*);
- il Protocollo di intesa sottoscritto in data 20 dicembre 2017 tra il Commissario Straordinario, il Direttore dell’Agenzia del Demanio e il Comandante generale dell’Arma dei Carabinieri *“finalizzato alla ricostruzione e al recupero delle sedi dei reparti dei Carabinieri rese inagibili a seguito del sisma nel centro Italia del 2016”*;
- il Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.P.A. – Invitalia;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001 (Codice Etico);
- la nota prot. n. 2018/9055/DRM in data 06/11/2018 con la quale è stata nominata l’ing. Marina Borsella Responsabile Unico del Procedimento;

Premesso che

- che lo Stato è proprietario dell’immobile ubicato nel Comune di Pieve Torina (MC), scheda patrimoniale identificativa MCB0381, già sede della Caserma dei



Carabinieri, da destinare a futura sede della Stazione Territoriale Carabinieri e Stazione Carabinieri Forestali di Pieve Torina;

- che gli interventi sono finanziati con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall'art. 7 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 109/2020, richiamata dall'Ordinanza Speciale n. 27/2021;
- che con Determina a contrarre n. 2019/2016/DRM del 22/03/2019, è stata indetta una procedura aperta finalizzata all'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, da restituire in modalità BIM, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, nonché indagini e rilievi preliminari, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione di n. 5 lotti relativi ad interventi di ricostruzione, di importanza essenziale, di cui all'art. 14 comma 3 bis. del D.L. 189/2016, ai sensi dell'art. 157, comma 1 del D. Lgs. 50/16, tra cui quello oggetto della presente procedura;
- con Determina n. 2019/9377/DRM del 04/12/2019 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio, con efficacia subordinata alle verifiche di legge, a favore del RTI Arch. Luigi Fioramanti (Capogruppo), con il quale è stato stipulato il relativo contratto Rep. N. 242/2020 in data 17/02/2020;
- che il progetto definitivo restituito dall'operatore economico RTI Arch. Luigi Fioramanti è stato verificato e validato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, con nota prot. n. 4503 del 09/06/2022;
- che l'anzidetto progetto è stato approvato dalla Stazione Appaltante con nota prot 2022/4534/DRM del 09/06/2022;

Richiamato l'art. 59 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

Atteso che il divieto indicato al quarto periodo del comma 1 del succitato art. 59 del D.lgs. 50/2016 non trova applicazione fino al 30/06/2023 per effetto delle disposizioni di cui alla legge n. 108 del 2021, viste anche le deroghe di cui all' Ordinanza speciale n. 27 del 14 ottobre 2021;

Ritenuto pertanto di poter procedere mediante l'affidamento congiunto del servizio di progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, ex art 59 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e di procedere alla scelta del contraente a mezzo di procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 come previsto all'art. 4 comma 1 lett. b) dell'Ordinanza speciale n. 27 del 14 ottobre 2021;

Tenuto conto che

- per la peculiarità e specificità dell'intervento, nonché per l'indisponibilità di personale dell'Area Tecnica, già oberato da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi sia alla ricostruzione che nell'ambito nella prevenzione del rischio sismico o di gestione diretta degli immobili di proprietà statale, per procedere senza indugio con gli interventi di cui all'oggetto, è necessario ricorrere a professionalità esterne;
- sulla base di quanto riportato all'art. 4 comma 2 dell'OCSR n. 27/2021 *“per i contratti di lavori di importo fino alla soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito comunque ricorrere, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. d), del decreto legislativo n. 50 del 2016, alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con almeno*

cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 4/2016, questa Stazione Appaltante ha ritenuto di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura di cui sopra mediante apposito avviso per manifestazione di interesse;
- con Avviso pubblico prot. n. 862 del 10/02/2022, l'Agenzia del Demanio D.R. Marche ha quindi espletato un'indagine di mercato finalizzata ad individuare gli operatori interessati a partecipare alle eventuali e future procedure negoziate che sarebbero state indette per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi a n. 6 interventi di ricostruzione della Caserme dei Carabinieri site rispettivamente nei Comuni di Arquata del Tronto (AP), Montegallo (AP), Fiastra (MC) Pieve Torina (MC), Serravalle di Chienti (MC) e Visso (MC);
- entro il termine di ricezione delle istanze previsto per le ore 18.00 del 28/02/2022, detto Avviso è stato riscontrato da n. 70 operatori economici, come di seguito individuati:

N. progr.	Numero	Data
1	1074	17/02/2022
2	1077	17/02/2022
3	1089	18/02/2022
4	1093	18/02/2022
5	1100	18/02/2022
6	1193	22/02/2022
7	1194	22/02/2022
8	1196	22/02/2022
9	1198	22/02/2022
10	1205	22/02/2022
11	1214	22/02/2022
12	1215	22/02/2022
13	1225	22/02/2022
14	1252	23/02/2022
15	1253	23/02/2022
16	1258	23/02/2022
17	1259	23/02/2022
18	1279	23/02/2022
19	1292	23/02/2022
20	1293	23/02/2022
21	1341	25/02/2022
22	1343	25/02/2022
23	1345	25/02/2022
24	1352	25/02/2022
25	1353	25/02/2022
26	1354	25/02/2022
27	1356	25/02/2022
28	1357	25/02/2022
29	1359	25/02/2022
30	1367	25/02/2022
31	1373	25/02/2022



32	1379	25/02/2022
33	1381	25/02/2022
34	1394	25/02/2022
35	1395	25/02/2022
36	1398	25/02/2022
37	1399	25/02/2022
38	1402	25/02/2022
39	1404	25/02/2022
40	1405	25/02/2022
41	1406	25/02/2022
42	1407	25/02/2022
43	1408	25/02/2022
44	1490	01/03/2022
45	1491	01/03/2022
46	1492	01/03/2022
47	1493	01/03/2022
48	1494	01/03/2022
49	1496	01/03/2022
50	1497	01/03/2022
51	1499	01/03/2022
52	1501	01/03/2022
53	1502	01/03/2022
54	1503	01/03/2022
55	1505	01/03/2022
56	1506	01/03/2022
57	1507	01/03/2022
58	1509	01/03/2022
59	1510	01/03/2022
60	1511	01/03/2022
61	1512	01/03/2022
62	1513	01/03/2022
63	1514	01/03/2022
64	1515	01/03/2022
65	1516	01/03/2022
66	1517	01/03/2022
67	1521	01/03/2022
68	1536	01/03/2022
69	1542	01/03/2022
70	1572	02/03/2023

- al fine di consentire la massima partecipazione e, quindi, un più ampio confronto concorrenziale tra imprese, si è ritenuto opportuno estendere la partecipazione a tutti gli istanti in possesso dei requisiti richiesti, sorteggiando nn. 11/12 operatori per ciascuno dei 6 interventi di cui all' Avviso pubblico prot. n. 862 del 10/02/2022 sulla base del principio della partecipazione territoriale e della preferenza eventualmente manifestata dagli istanti;
- in relazione all'intervento di realizzazione della nuova Caserma dell'Arma dei Carabinieri sita nel Comune di Pieve Torina (MC), sono state estratte le seguenti candidature (cfr. verbale di sorteggio pubblico prot. n.4542 del 10/06/2022):

n. progressivo	n. protocollo
1	1399
2	1542
3	1381

4	1259
5	1341
6	1501
7	1398
8	1205
9	1493
10	1356
11	1214

– per l'intervento di che trattasi vengono richiesti i requisiti di seguito riepilogati:

per l'esecuzione dei lavori:

- attestato di qualificazione rilasciato da SOA nelle seguenti categorie e classifiche:

CATEGORIA E CLASSIFICAZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI	COSTI SICUREZZA	CL.	INCIDENZA	SUB-APPALTABILE	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA
OG 1 (PREVALENTE)	€ 1.623.336,90	€ 32.601,72	IV*	57,791 %	SI	SI
OG11 (SCORPORABILE)	€ 750.827,37	€ 15.079,23	III	26,730 %	SI	SI
OS32 (SCORPORABILE)	€ 434.797,19	€ 8.732,19	II	15,479 %	SI	SI

* **N.B.:** Ai sensi dell'articolo 61 comma 2 del D.P.R. 207/2010, con riferimento alla categoria prevalente OG1, l'operatore – ai fini della qualificazione – dovrà possedere attestazione minima SOA-classifica IIIbis.

- possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale al sistema EMAS oppure alle norme della serie UNI EN ISO 14001:2015;
- possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015;

fermo restando il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità e di capacità tecnico-organizzativa meglio dettagliati nella *lex specialis* di gara;

per la progettazione esecutiva:

- possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice e ss.mm.ii. Saranno altresì esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165;



- (Per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;
- (In relazione alla specifica tipologia di operatore economico di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016) Possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
- (Per gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice, qualificati per l'esecuzione lavori e quindi sia per le imprese di sola costruzione sia per le imprese di costruzione e progettazione e per l'esecuzione del servizio di bonifica) iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016, ovvero dimostrazione o esibizione di apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 dalla quale risulti la presentazione della domanda di iscrizione nell'Anagrafe Antimafia entro il termine indicato per la presentazione della manifestazione di interesse;
- (per i progettisti interni appartenenti allo staff tecnico del concorrente e per i progettisti esterni, indicati o associati dal concorrente) Il gruppo di lavoro dovrà essere composto dalle seguenti professionalità minime:
 1. Coordinatore Scientifico del gruppo di progettazione, avente Laurea in Ingegneria (Settore civile e ambientale) o Architettura, iscritto da almeno 10 anni al relativo albo professionale);
 2. Responsabile della progettazione edile e architettonica, avente Laurea in Ingegneria (Settore civile e ambientale) o Architettura, iscritto da almeno 5 anni al relativo albo professionale;
 3. Responsabile della progettazione strutturale, avente Laurea in Ingegneria (Settore civile e ambientale) o Architettura, iscritto da almeno 5 anni al relativo albo professionale;
 4. Responsabile della progettazione impianti meccanici (Tecnico abilitato, iscritto al relativo albo professionale);
 5. Responsabile della progettazione impianti elettrici e speciali (Tecnico abilitato, iscritto al relativo albo professionale);
 6. Responsabile del processo BIM (Tecnico in possesso Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto da almeno 2 anni al relativo albo professionale);
 7. Responsabile dello sviluppo dei criteri CAM (Professionista in possesso della Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria ed iscritto al relativo Albo professionale nonché in possesso di una certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, ovvero che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale)
 8. Geologo Responsabile della relazione specialistica di approfondimento al progetto definitivo, in possesso di Laurea in Scienze geologiche ed iscritto al relativo albo da almeno 5 anni;

fermo restando il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità e di capacità tecnico-organizzativa meglio dettagliati nella *lex specialis* di gara.

- per l'intervento in questione, viene richiesta la **bonifica da ordigni esplosivi** di qualsiasi natura nell'area di proprietà statale su cui insiste la ex Caserma Forestale di Pieve Torina (MC), da effettuarsi da un'impresa iscritta all'albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, istituito ai sensi della legge 1 ottobre 2012, n. 177, e regolamentato dal D.M. 11 maggio 2015, n. 82, nella categoria a) bonifica terrestre (B.TER) – classifica pari ad I o superiore (art. 4 comma 2 e 3 D.M. n. 82 dell'11/05/2015);
- che è prevista quale specifica causa di esclusione per le imprese partecipanti, in applicazione della disciplina in tema di conflitto di interesse di cui all'art. 42, comma 4 del Codice, nonché a norma dell'art. 34, comma 4, del D.L. 189/2016, l'aver in corso o aver avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici con l'Arch. Fioramanti, aggiudicatario dell'incarico di Direttore dei Lavori per l'appalto in oggetto;
- che costituisce altresì causa di esclusione ai sensi dell'art. 24, comma 7 la partecipazione al presente appalto degli operatori costituenti il RTI Arch. Luigi Fioramanti (capogruppo) affidatari degli incarichi di progettazione definitiva posta a base di gara, di eventuali subappalti o cottimi per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione, dei soggetti controllati, controllanti o collegati all'affidatario dell'incarico di progettazione individuati con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 c.c., fermo restando quanto previsto ai sensi dell'ultima parte della succitata disposizione normativa;
- con riferimento al possesso dell'iscrizione nell'Elenco Speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e all'Ordinanza n. 33 dell'11/07/2017, lo stesso è stato previsto quale requisito di stipula e non di partecipazione; ciò, stante la pronuncia del Tar Marche n. 814 del 20/11/2021, a mente della quale *“la ratio dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. non è quella di introdurre, per l'appunto, cause di esclusione ulteriori rispetto a quelle previste dal D.Lgs. n. 50/2016, bensì quella di evitare l'accaparramento, da parte di alcuni professionisti, di un numero esorbitante di incarichi di ingegneria e architettura inerenti la ricostruzione post sisma del 2016/2017 (e ciò del resto è detto chiaramente nell'impugnato parere del 26 agosto 2021). Per questo l'art. 34 ha delegato il Commissario Straordinario ad adottare una o più ordinanze per disciplinare la costituzione e la tenuta dello speciale elenco di professionisti abilitati, ed in particolare per stabilire quale sia il numero massimo di incarichi che ciascun professionista può conseguire e svolgere in contemporanea. Ma se questo è vero, il mancato rispetto di tale limite numerico non può costituire causa di esclusione da una gara ad evidenza pubblica, ma semmai può giustificare il rifiuto della stazione appaltante di stipulare il contratto (nonché altre sanzioni previste dalle citate ordinanze commissariali).”*

Tenuto, altresì, conto che

- l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, comma 3, lett b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77



dello stesso Codice, sulla base dei seguenti elementi di valutazione attribuiti come di seguito meglio specificato:

CRITERI DI VALUTAZIONE	RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Schede descrittive A1 e A2 - Relazione A3	qualitativa	Pa = 30
Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica su B1, B2 e B4 - Template OGI	qualitativa	Pb = 50
Ribasso % unico sull'importo complessivo dell'appalto, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA e oneri previdenziali	Offerta economica	quantitativa	Pc = 5
Offerta tempo lavori	Offerta economica/ temporale	quantitativa	Pd=15

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
Offerta tecnica	80
Offerta economica	5
Offerta tempo lavori	15

- che avendo questa Stazione appaltante adempiuto agli obblighi preliminari di cui all'art. 3 del DM 560 del 01/12/2017, è richiesta ai sensi dell'art. 5 del citato DM e dell'art. 23, comma 13 del Codice l'elaborazione del progetto esecutivo in modalità "Building Information Modeling" (BIM);è
- che, a norma dell'art. 34 del Codice, per la redazione della progettazione sono richieste specifiche tecniche conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (in G.U. n. 259 del 6 novembre 2017), recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e del D.M. 7 marzo 2012, in G.U. n. 74 del 28 marzo 2012 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento";
- che i contenuti delle prestazioni (progettazione esecutiva, esecuzione lavori e bonifica bellica) sono stati dettagliati nel Capitolato speciale d'appalto, nel Capitolato "BIMSM - Specifica Metodologica As-Built", nel Capitolato "BIMSM – Specifica Metodologica Progettazione Esecutiva", nonché in tutta la

documentazione costituente il progetto definitivo predisposto dall'o.e. RTI Arch. Luigi Fioramanti;

- che il valore complessivo a base di gara compresi gli costi per la sicurezza, il servizio di bonifica bellica e le spese di progettazione esecutiva, Iva ed oneri previdenziali esclusi, ammonta ad € 2.908.492,22 (euro duemilionovecentoottomilaquattrocentonovantadue/22), dettagliato come di seguito:

CORRISPETTIVO PROGETTAZIONE ESECUTIVA (soggetto a ribasso) A CORPO	83.959,27 €
IMPORTO LAVORI A CORPO	2.808.961,46 €
IMPORTO LAVORI (soggetto a ribasso)	2.752.548,31 €
COSTI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	56.413,15 €
IMPORTO SERVIZI DI BONIFICA BELLICA (a misura)	15.571,49 €
TOTALE PRESTAZIONI (soggetto a ribasso)	2.852.079,07 €
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA	2.908.492,22 €

- che l'importo a base di gara è stato calcolato con riferimento ai Prezzari vigenti al momento della consegna del Progetto definitivo, come riportato nel documento "Elenco Prezzi Unitari" costituente parte integrante della documentazione predisposta dall'o.e. RTI Arch. Fioramanti;
- per la redazione del progetto esecutivo è consentito l'aggiornamento dei prezzi del progetto definitivo tramite utilizzo del Prezzario regionale o del Prezzario del Cratere aggiornati e vigenti al momento della redazione del progetto esecutivo secondo disposizioni di legge di carattere speciale, qualora presenti, o di carattere generale;
- Ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a), l'aggiornamento di cui sopra costituisce motivata modifica contrattuale;
- che il corrispettivo stimato della progettazione esecutiva è stato calcolato con riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- che gli importi così quantificati rappresentano il valore complessivo dell'appalto stimato "a corpo" per l'espletamento della progettazione esecutiva e dei lavori, ed "a misura" per il servizio di bonifica bellica;
- che la durata complessiva dell'appalto è prevista nel Capitolato speciale d'appalto in 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione delle



prestazioni da parte del RUP e in 362 (trecentosessantadue) giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori, comprensivi del servizio di bonifica bellica, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna da parte del Direttore dei Lavori dopo l'approvazione formale del progetto esecutivo;

- che ai fini della formulazione dell'offerta, tenendo conto della natura del servizio e delle modalità di esecuzione dello stesso, il Rup non ha ritenuto necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio sull'immobile oggetto dell'intervento;
- che l'Ordinanza speciale n. 27 del 14 ottobre 2021 consente alle Stazione Appaltanti l'impiego del sistema cd. di inversione procedimentale anche per le procedure negoziate applicando la procedura di cui all'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, in deroga all'articolo 1, comma 3, del decreto legge n. 32 del 2019;
- con nota acquisita al prot. 4527 del 09/06/2022, l'Ufficio Speciale per la ricostruzione Sisma 2016 della regione Marche ha trasmesso il parere favorevole di legittimità della presente procedura, rilasciato da ANAC;
- l'appalto è costituito da un unico lotto, in quanto la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali non consentirebbe di garantire omogeneità al procedimento ed alla realizzazione dell'opera;
- È ammesso il ricorso al subappalto per la totalità delle prestazioni contrattuali relative ai lavori ed ai servizi, fatto salvo il rispetto di quanto previsto dall'art. 105, comma 1, del Codice come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b), sub. 1, della Legge n. 108 del 2021. Pertanto, pur non sussistendo un limite percentuale di subappaltabilità, ai sensi del predetto articolo non può essere affidata a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente;
- Per i servizi di ingegneria e architettura, è ammesso il subappalto nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 comma 8 e 105 del Codice, purché se ne faccia espressa menzione, indicando le parti del servizio che si intendono affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato;
- si procederà all'invito di n. 11 operatori economici estratti a seguito del sorteggio pubblico, giusto verbale prot. n.4542 del 10/06/2022);
- il termine per la formulazione delle offerte viene stabilito in 30 giorni;
- la Stazione Appaltante si riserverà di procedere con l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta;

DETERMINA

- di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di avviare la procedura negoziata ex art. 63 del D.lgs 50/2016 per l'affidamento congiunto ex art. 59 comma 1 della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi all' "Intervento di ricostruzione della Caserma dei Carabinieri sita nel Comune di Pieve Torina (MC)" mediante invito di n. 11 operatori economici estratti a seguito del sorteggio pubblico (cfr. verbale prot. n.4542 del 10/06/2022);
- di quantificare l'importo complessivo dell'appalto in € 2.908.492,22 (duemilioninovecentoottomilaquattrocentonovantadue,22) comprensivo degli costi

della sicurezza non soggetti a ribasso e al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, come di seguito specificato:

CORRISPETTIVO PROGETTAZIONE ESECUTIVA (soggetto a ribasso) A CORPO	83.959,27 €
IMPORTO LAVORI A CORPO	2.808.961,46 €
IMPORTO LAVORI (soggetto a ribasso)	2.752.548,31 €
COSTI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	56.413,15 €
IMPORTO SERVIZI DI BONIFICA BELLICA (a misura)	15.571,49 €
TOTALE PRESTAZIONI (soggetto a ribasso)	2.852.079,07 €
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA	2.908.492,22 €

- di dare atto che l'ing. Marina Borsella è il Responsabile Unico del Procedimento e giusto atto di nomina n. prot. 2018/9055/DRM del 06/11/2018 e nota prot. 2021/3940/DRM del 11/05/2021;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, comma 3, lett b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di stabilire la durata totale dell'appalto è prevista nel Capitolato speciale d'appalto in 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del RUP e in 362 (trecentosessantadue) giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori, comprensivi del servizio di bonifica bellica, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna da parte del Direttore dei Lavori dopo l'approvazione formale del progetto esecutivo;
- di approvare lo schema di Lettera d'invito e la documentazione a questa allegata, tra cui il Capitolato "BIMSM – Specifica Metodologica Progettazione Esecutiva", il Capitolato "BIMSM - Specifica Metodologica As-Built", contenenti talune indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto;
- che in applicazione delle disposizioni commissariali relative alla ricostruzione pubblica, gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, e interamente riportate nella Lettera di invito/disciplinare di gara;
- di stabilire che il termine per la formulazione delle offerte è pari a 30 giorni;



- di dare atto che la Stazione Appaltante si riserverà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'amministrazione;
- che il contratto sarà stipulato nelle forme previste dall'art. 32, co. 14, del D. lgs. 50/2016 e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto;
- di dare atto che l'appalto sarà finanziato con le risorse ripartite fra le Regioni interessate attingendo dal Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, trasferite in apposita contabilità speciale intestata al Vice-commissario della Regione Marche aperta presso la tesoreria statale;
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente.

Il Direttore
Cristian Torretta

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Marina Borsella

Visto:
Il Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Martina Viventi